



Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia
Servizio Rifugiati e Migranti

via Firenze 38, 00184 Roma
tel. (+39) 06.48905101
e-mail: srm@fcei.it
www.fcei.it

20 GIUGNO 2008 GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

I rifugiati sono persone costrette a fuggire e ad abbandonare il proprio paese perché la loro vita e la loro libertà sono in pericolo. Sono persone in fuga da guerre, persecuzioni o violenze. I rifugiati non scelgono di lasciare il proprio paese, la propria casa, i propri affetti. Molti di loro, dopo aver affrontato sofferenze enormi, trovano la forza per superare la disperazione, ricominciare a sperare e costruirsi una nuova vita in un altro paese.

Nel mondo ci sono oltre **20milioni di persone in fuga dal proprio paese o regione d'origine**. Solo una piccola percentuale arriva fino ai paesi industrializzati. Nella maggior parte dei casi le persone rimangono all'interno del paese d'origine (sfollati) o in quelli limitrofi: l'Africa e l'Asia ospitano, infatti, circa il 70% di questi migranti forzati.

Durante il 2006 la maggioranza dei richiedenti asilo giunti fino ai paesi industrializzati sono arrivati da Iraq, Federazione Russa, Cina, Serbia e Pakistan.

In tutta Europa sono state presentate durante il 2007 circa 250mila domande d'asilo.

In Italia, questo diritto è garantito dall'**articolo 10 della Costituzione**, che recita "Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica".

Durante il 2007 sono state presentate in Italia circa 14mila domande d'asilo.

I principali paesi d'origine dei richiedenti asilo giunti in Italia sono la Serbia, la Nigeria, l'Afghanistan, la Costa d'Avorio e la Turchia, tutti paesi con gravi conflitti interni e documentate violazioni dei diritti umani.

Durante l'ultimo anno sono state recepite in Italia due direttive europee, una riguardante le norme sull'attribuzione della qualifica di rifugiato o di protezione sussidiaria (Dlgs. 251/07) e l'altra che stabilisce le procedure per l'esame delle domande di protezione (Dlgs. 25/08).

Come **FCEI** abbiamo accolto positivamente l'approvazione di tali norme che hanno permesso di riordinare e completare (almeno in parte) la normativa italiana sul tema dell'asilo. Con il *pacchetto sicurezza* l'attuale Governo vuole però modificare il testo del Dlgs. 25/08 eliminando la possibilità di soggiornare in modo regolare durante il periodo del ricorso, trattenendo nei CPT i richiedenti asilo che hanno presentato la domanda di asilo dopo aver ottenuto un provvedimento di respingimento alla frontiera o di espulsione e limitando il diritto alla circolazione dei richiedenti asilo. L'introduzione di queste limitazioni, secondo noi poco attinenti con il tema della sicurezza, non sembra tener conto della difficoltà di entrare in modo regolare in Italia per chi fugge dal proprio paese e di portare delle prove certe sul fatto di essere stato vittima di persecuzione.

Ogni anno il 20 giugno si celebra la **GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO**. Il tema scelto quest'anno dall'*Alto Commissariato della Nazioni Unite per i Rifugiati* (UNHCR) è il **diritto alla protezione**. Secondo l'UNHCR "La protezione deve poter essere assicurata ovunque, anche nei paesi in cui essa è garantita sulla carta ma dove il diritto d'asilo può essere eroso dall'inasprimento dei controlli di frontiera, da tendenze xenofobe o da preoccupazioni legate alla sicurezza."

Oggi il Servizio Rifugiati e Migranti, che da anni si occupa di diritto di asilo, invita tutti a riflettere e a chiedere con forza l'attuazione di una politica efficace di protezione e di accoglienza per le persone che chiedono asilo nel nostro paese.